

Piemontesi nel Mondo

n. 1 - 25 gennaio 2019

Tante le iniziative dell'associazione dei nostri correghionali nella terra della Grande Muraglia

Promuovere il Piemonte in Cina

Il presidente Adriano Zublena ha premiato il ballerino Roberto Bolle, esibitosi a Shanghai



Il presidente dell'Associazione piemontesi in Cina, Adriano Zublena



Successo della cena di fine anno a Shanghai



La consegna della targa al ballerino Roberto Bolle e, a destra, la partecipazione dell'Associazione alla fiera Lps Shanghai

La promozione di attività culturali, sociali, artistiche, ricreative per far conoscere le tradizioni, il territorio, le specialità del Piemonte in Cina, passando per l'arte della danza del piemontese Roberto Bolle, la Bagna Cauda od il Carnevale di Santhià. Questi gli obiettivi dell'Associazione Piemontesi nel Mondo in Cina, fondata a Shanghai nel 2006.

Tra i fondatori l'attuale presidente Adriano Zublena ed il vice presidente Alessandro Arduino. Gli altri due vice presidenti sono Massimo Marin e Piero Fiorito, mentre il segretario generale è Pier Domenico Peirone. Zublena, avvocato, è stato il fondatore, a Shanghai, di Konosko Group, che si occupa di consulenza e di assistenza alle aziende italiane che vogliono affermarsi commercialmente in Cina. Il gruppo guidato da Zublena opera in terra cinese dal 1996 ed è cresciuto negli anni, diventando un punto di riferimento non solo per le aziende italiane che già operano in Cina e per quelle che intendono svilupparvi progetti, ma anche per enti ed istituzioni che si affacciano nel paese della Grande Muraglia. Di pari passo è cresciuta l'Associazione Pie-

montesi nel Mondo in Cina, che conta oltre cento iscritti, le cui tessere permettono di beneficiare di sconti ed agevolazioni a Shanghai, ma anche in Piemonte.

«Il nostro obiettivo è di organizzare eventi di diversa natura, sempre più interessanti, in modo tale da coinvolgere un sempre maggior numero di associati - spiega il presidente Zublena -. La nostra associazione auspica, inoltre, che ogni tesserato sia partecipe in modo concreto all'organizzazione di iniziative ed eventi, per far conoscere sempre di più le bellezze della nostro territorio piemontese anche in Cina».

Il 13 novembre scorso, al termine dello spettacolo "Roberto Bolle and Friends" svoltosi a Shanghai, i vertici associativi hanno consegnato una targa al maestro, per esprimere la stima e la riconoscenza per un correghionale, nativo di Casale Monferrato (Al) e famoso in tutto il mondo. L'8 dicembre, l'associazione ha partecipato al convegno "Viaggio attraverso la storia e la modernità dell'Italia", svoltosi nell'ambito della Lps Shanghai, la principale fiera di proprietà di lusso di tutto il mondo, rivolta ai com-

pratori Vip della capitale economica e di tutta la Cina. Il 14 dicembre, al ristorante "Porto Matto" di Shanghai, si è svolta la tradizionale cena natalizia dell'Associazione Piemontesi nel Mondo in Cina, con una grande partecipazione di associati, che hanno gustato tra le altre portate il vitello tonnato, i peperoni al forno in bagna cauda ed il carrello di bolliti. Il piatto tipico piemontese è stato protagonista, sempre a Shanghai, il 24 novembre scorso, in occasione della Bagna Cauda Day (o d'aj) che si sta ormai allargando, è veramente il caso di dire, "a macchia d'olio" in tutti i continenti.

Negli anni scorsi, l'associazione guidata dal presidente Zublena ha organizzato molte iniziative di scambio con il Piemonte, tra cui il gemellaggio con lo Storico Carnevale santhiatese, attraverso la Pro Loco di Santhià "Antica Società Fagiulesca". I vini sono stati protagonisti di altri incontri, nei quali sono stati degustati gli ottimi nettari piemontesi, ma soprattutto è stata illustrata la storia e la qualità dei vigneti del Piemonte e delle produzioni della nostra regione.

Renato Dutto

La manifestazione ha 29 anni. Messo in scena l'arrivo dell'immigrato in Argentina

A Villa Elisa il Festival della danza



Il Centro Piemontese di Villa Elisa, in provincia di Entre Ríos, in Argentina, ha ospitato nel novembre scorso la ventinovesima edizione del Festival delle danze argentine e degli immigrati. Si è svolta la rappresentazione dell'arrivo in Argentina, con la danza dell'immigrato. Poi, ogni gruppo ha presentato i balli tradizionali. L'esibizione del gruppo di danze dei discendenti piemontesi si è conclusa con la canzone "Bella ciao", interpretando la fine della seconda Guerra Mondiale in Italia. Villa Elisa aveva ospitato, il 7 ottobre scorso, la settima Festa dell'Immigrato. Si è svolta una sfilata con cartelli dei diversi cognomi di famiglia degli immigrati piemontesi, seguita da una rappresentazione

teatrale e musicale dello sbarco in Argentina ed infine dalla degustazione dei piatti tipici. Del classico dolce piemontese "bunet" si sono magistralmente occupate le cuoche del Centro Piemontese. Da segnalare inoltre una mostra di oggetti di artigianato locale e la presenza del Museo Storico Regionale "El Porvenir", con notizie e dati delle

Sotto il titolo, momenti de Festival delle danze argentine. Di fianco al titolo, la Festa dell'immigrato con la sfilata dei cognomi e le degustazioni



Argentina, i 25 anni del gemellaggio tra Villafranca Piemonte e El Trébol

Una delegazione di cittadini del Comune di



Villafranca Piemonte (To) ha partecipato a El Trébol, nella provincia di Santa Fe, in Argentina, ai festeggiamenti per il 25° di gemellaggio, accolti dal sindaco Fernando Almada e da una nutrita rappresentanza di "gemelli" argentini. Il 18 novembre scorso, la delegazione ha partecipato ad un ricevimento nella sede della Società Italiana, che ha festeggiato i 124 anni di fondazione e, accompagnati da gauchos a cavallo, all'inaugurazione del Museo Civico cittadino. Nella città di Rosario, i villafranchesi sono stati ricevuti dal console italiano.

Frossasco, in mostra migrazioni del passato e del presente

Ottanta fotografie di Mauro Raffini sul tema delle migrazioni che hanno interessato e interessano Torino, divise in tre sezioni (volti di oggi, anni Novanta e altrove) che rispecchiano il fenomeno migratorio degli ultimi cinquant'anni. Si tratta della mostra "Migreye. Un occhio aperto sulle migrazioni del passato e del presente", che propone un viaggio a ritroso nel tempo a partire dai volti dell'immigrazione contemporanea, al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco. Inaugurata sabato 19 gennaio, alla presenza dell'assessore alle Pari Opportunità, Diritti civili e Immigrazione, Monica Cerutti, e del consigliere regionale Elvio Rostagno, la mostra si potrà visitare sino a domenica 10 febbraio, il venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. La mostra è stata promossa grazie al contributo del Consiglio regionale del Piemonte e dell'Associazione Multiethnica dei Mediatori Interculturali. (rd)